

CAPITOLO X.

*Tesorerie generali; Direzioni ed Amministrazioni;
Dipendenze diverse.*

S E Z I O N E I.

*Tesorerie generali.**TESORERIA GENERALE de' reali dominii di qua del Faro,
residente in Napoli.**(Nello edificio di S. Giacomo.)*

La tesoreria generale istituita con real decreto de' 27 di dicembre 1815, fu posta sotto la direzione del Ministro Segretario di Stato delle finanze: ne furono poi fissate la organizzazione e le attribuzioni con altri decreti reali de' 19 di febbrajo e de' 30 di aprile 1816, de' 10 di febbrajo 1817, de' 23 di giugno 1818, e de' 15 di dicembre 1823.

La tesoreria raccoglie tutti gl'introiti, e sostiene le spese tutte dello Stato. Essa è diretta da quattro capi di uffizio, cioè da un controloro generale, da uno scrivano di ragione, da un tesoriere generale, e da un pagatore generale.

Ciascun capo di uffizio è assistito da un segretario generale, e da uffiziali di diverse classi.

Il controloro generale è il sostituto del Ministro delle finanze in tutto quello che riguarda percezione e spesa della rendita pubblica; accorda congedi pel primo mese a' controlori delle contribuzioni dirette, a' regii percettori di circondario; e nelle occorrenze dispone col tesoriere generale la verificazione delle regie casse.

Il regio scrivano di ragione è chiamato a liquidare le spese tutte dello Stato; il tesoriere generale ne raccoglie tutti gl'introiti; e tutti gli esiti ne compie il pagatore generale.

Dipendono dalla tesoreria i ricevitori di provincia ed i ricevitori di distretti; i controlori provinciali, che sono i direttori de' dazii diretti, del demanio, e di rami e dritti diversi; i controlori distrettuali, che sono i sottintendenti per la parte contabile; il controloro presso l'uffizio del regio *Exequatur*; e la tesoreria generale de' reali dominii oltre il Faro, che in virtù di decreto de' 29 di ottobre 1842 è sostituita della tesoreria generale de' reali dominii di qua del Faro per lo servizio dei pagamenti militari, e degli altri esiti che alla tesoreria di Napoli si appartengono.

Evvi un agente del contenzioso per gli affari litigiosi della tesoreria generale: egli è uno de' magistrati della gran Corte de' conti.

Evvi ancora un Consiglio di tesoreria per la decisione di tutti gli affari relativi al servizio interno della tesoreria istessa, e per la discussione di quelli che dal Ministro delle finanze gli vengono spediti per esame. Esso è composto dagl'indicati quattro capi di uffizio, e dallo agente del contenzioso incaricato delle funzioni di pubblico ministero. Il Ministro delle finanze è il presidente del Consiglio di tesoreria; il controloro generale ne è il vicepresidente: in mancanza di questo ultimo il più anziano degli altri capi di uffizio ne fa le veci. I segretarii generali, e l'ispettore generale di contabilità han dritto d'intervenirvi, e dare il voto consultivo. Questo ultimo ha lo incarico di relatore. Il segretario generale della contolleria è il segretario del Consiglio.

Con-

Controloria generale.

La controloria generale verifica tutte le operazioni d'introito e di esito che si fanno nelle altre officine della tesoreria: conserva tutte le carte che riguardano il personale della tesoreria medesima; conserva i verbali e gli appuntamenti del Consiglio di tesoreria: corrisponde con tutti i Ministri di Stato, con le diverse autorità, con tutti i funzionarii del regno, e con tutti coloro che dalla tesoreria dipendono nelle provincie de' reali domini di qua dal Faro, e col controloro generale della real tesoreria di Sicilia per lo servizio de' pagamenti militari, e degli altri esiti che alla tesoreria generale di Napoli si appartengono.

La controloria generale è divisa in un segretariato propriamente detto, ed in tre ripartimenti.

Cav. D. Giuseppe Zelo, *controloro generale, sostituto del Ministro delle finanze, con gli onori e rango di commissario ordinatore.* (*Vico Pero n.º 6.*)

D. Raffaele Catalano, *segretario generale.* (*Strada Toledo n.º 429.*)

Segretariato.

Personale. Corrispondenza co' Ministri di Stato, e co' pubblici funzionarii del regno per tutti gli oggetti diversi di real servizio. Registro e distribuzione delle carte di entrata. Spedizione delle lettere. Registro e diramazione de' decreti reali che per copie vengono trasmessi dal Ministero delle finanze. Classifica e conservazione di tutti i relativi espedienti.

Primo ripartimento.

D. Giuseppe Montani, *capo di ripartimento.* (*Strada S. Lucia a mare n.º 74.*)

Controllo di tutte le operazioni d'introito e di esito che si fanno dal tesoriere generale. Controllo di cassa centrale, e delle scritture de' ricevitori di provincia e di distretto. Verificazione de' rispettivi conti annuali, degli averi pe' ricevitori medesimi, e per altri contabili od impiegati diversi. Verificazione delle regie casse. Contabilità per gli affari di Sicilia. Controllo delle operazioni d'introito e di esito che si fanno dal pagatore generale. Ripartimento di fondi.

Secondo ripartimento.

D. Gaspare Wochinger, *capo di ripartimento.* (*Vico Gelso n.º 46.*)

Controllo degli esiti relativi al ramo di guerra e marina.

Terzo ripartimento.

D. Gaetano M.^a Serena, *capo di ripartimento.* (*Porta grande Rosario di Palazzo n.º 21.*)

Controllo degli esiti riguardanti il ramo civile.

Ispettor generale di contabilità agli ordini del Ministro delle finanze, ed alla immediatazione del controloro generale.

D. Pasquale Venditto, *con gli onori e rango di commessario di guerra.* (*Gradini Conte di Mola n.º 3.*)

Regia scrivania di razione.

La regia scrivania di razione liquida il dritto e la spettanza degli averi personali di qualunque natura per gl'impiegati tutti e funzionarii del regno, tanto civili, quanto militari, a norma de' diversi piani organici, delle leggi, de' reali decreti, delle tariffe, e delle particolari sovrane concessioni, giusta gli assenti individuali che in virtù di quelli elementi tien essa la obbligazione di stabilire.

Liquida parimente gli assegnamenti ed i sussidii dovuti a tutti coloro che vengono iscritti su' ruoli provvisorii a carico delle finanze; liquida pure gl'interessi de' crediti pe' diversi capitalisti dello Stato, e tutt'altro che concerne il personale, e va compreso tra' pagamenti detti di prima classe.

Ve-

Verifica inoltre e liquida tutti i pagamenti di oggetti materiali, di costruzioni di fabbriche, armamenti, stampe, mantenimento di strade, alimento de' progetti e de' detenuti, soccorsi ed altro relativo alle spese di seconda classe, che si eseguono in virtù di ordinativi de' rispettivi Ministeri.

Liquida finalmente tutti i pagamenti straordinarii ed impreveduti dello Stato, distinti col nome di spese di terza classe.

Porta la scrittura di tutti gli stati discussi di esito, divisi per Ministeri, e distinti per capitoli.

Corrisponde con tutti i Ministri Segretarii di Stato, e con tutte le autorità, funzionarii ed impiegati tanto civili quanto militari stabiliti ne' domini di qua e di là del Faro; corrisponde ancora col regio scrivano di razione della real tesoreria di Sicilia, che è sostituto del regio scrivano di razione di Napoli per lo servizio de' pagamenti militari, e degli altri esiti che alla tesoreria generale di Napoli si appartengono.

Il regio scrivano di razione assiste nelle Commissioni d'incanto che hanno luogo nel corso dell'anno nella Intendenza generale dell'esercito, ed in quella della real marina, ed è autorizzato a passare la rivista a qualunque siasi corpo d'armata, quando per lo bene del real servizio lo stimasse necessario, rendendone avvertito il Ministro di guerra e marina, ed il comandante militare del luogo.

La regia scrivania di razione è divisa in due ripartimenti.

D. Giuseppe Mario Arpino, *avvocato generale della gran Corte de' conti, destinato interinamente alle funzioni di regio scrivano di razione. (Sallita del Vomero a Chiaja Vico Parete n.º 5.)*

D. Ferdinando Albano, *segretario generale. (Strada S. Carlo n.º 27.)*

Primo ripartimento.

D. Gennaro Venditto, *capo di ripartimento. (Strada Gesù e Maria n.º 7.)*

Esiti relativi al ramo militare tanto di guerra quanto di marina.

Secondo ripartimento.

D. Michele Pean, *capo di ripartimento. (Strada S. Carlo n.º 27.)*

Esiti relativi al ramo civile.

Tesoreria d'introito.

Il tesoriere generale è incaricato di raccogliere tutti gl'introiti dello Stato. Gli agenti suoi ne' domini di qua del Faro sono i ricevitori generali e distrettuali delle provincie.

Ne' domini oltre il Faro è suo sostituto il tesoriere generale di Sicilia per la esazione delle quote che da' domini stessi sono dovute sugli articoli di peso comune.

Nella officina del tesoriere generale di Napoli evvi una cassa centrale, ove si riuniscono tutti i versamenti che pervengono da' prodotti indiretti, e dalle diverse amministrazioni finanziere, per le quali vi sono contabili appositi stabiliti nella capitale e ne' suoi casali.

Gli esiti della tesoreria generale, determinati in ciascun anno da S. M. sulle proposizioni de' diversi Ministri Segretarii di Stato negli stati discussi de' rispettivi dipartimenti, vengono eseguiti dal pagator generale co' fondi che il tesoriere generale gli passa.

La tesoreria d'introito è divisa in due ripartimenti.

Cav. D. Niccola d'Errico, *segretario generale, incaricato provvisoriamente delle funzioni di tesoriere generale. (Strada Alabardieri n.º 37.)*

Primo ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

Contabilità generale per tutti gl'introiti che pervengono allo Stato per qualunque

que ramo. Servizio relativo agli acquisti di rendita sul gran Libro pe' luoghi pii e corpi morali, pe' cambii militari, e per garentia di appalti, dietro disposizioni superiori comunicate per organo del Ministero delle finanze. Conti particolari per diversi altri rami di servizio. Corrispondenza relativa a tutti questi diversi oggetti.

Secondo ripartimento.

D. Giuseppe Vaccaro, *capo di ripartimento, delegato presso la ricevitoria generale della provincia di Napoli con le funzioni provvisorie di controloro provinciale. (.....)*

Scrittura e verificaione di tutte le operazioni de' ricevitori generali e distrettuali per lo servizio di che sono essi incaricati. Cassa centrale. Corrispondenza relativa a tali rami.

Pagatoria generale.

Questa officina forma il centro esecutivo di tutti i pagamenti a carico dello Stato: gli esiti che la medesima compie hanno luogo in virtù di liberanze del regio scrivano di ragione, riconosciute regolari, ed autorizzate per la esecuzione dal controloro generale.

Le somme che debbono soddisfarsi nella capitale si pagano con polizze sul banco delle due Sicilie; quelle da soddisfarsi nelle provincie vengono disposte con mandati apposti sulle casse de' ricevitori generali ne' domini di qua del Faro, che dal pagatore generale si fanno. Gli esiti del pagator generale si fanno co' fondi che il tesoriere generale periodicamente gli somministra secondo le richieste del controloro generale, sia con versamenti per banco od in valori, sia con autorizzazioni sulle casse de' ricevitori generali.

Il regio scrivano di ragione della tesoreria generale de' reali domini oltre il Faro per effetto del decreto de' 10 di febbrajo 1850 è sostituito del pagator generale di Napoli per lo servizio de' pagamenti militari, e degli altri esiti che alla tesoreria di Napoli si appartengono.

Egli è obbligato al pari de' suoi colleghi di rendere annualmente il suo conto alla gran Corte de' conti, documentandolo con tutte le liberanze, con le madrefedi, co' mandati, co' boni originali quietanzati dalle parti interessate, e con ogni carta per la quale gli esiti diversi hanno avuto effetto.

La pagatoria generale è divisa in due ripartimenti.

D. Mario Pietro Auletta, *segretario generale, con gli onori e rango di commissario di guerra, incaricato provvisoriamente delle funzioni di pagator generale. (Salita Stella n.° 59.)*

Primo ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

Corrispondenza co' Ministeri di Stato, con le amministrazioni diverse, e con tutti i funzionarii del regno.

Verifica de' titoli di pagamento, allorchè ritornano quietanzati; classificazione de' medesimi, e delle liberanze della regia scrivania di ragione, che ne hanno prodotto i pagamenti di diversa natura.

Secondo ripartimento.

....., *capo di ripartimento.*

Spedizione de' titoli di pagamento, tanto per la capitale, quanto per le provincie. Contabilità per tutte le operazioni di scrittura della intera officina.

Agenzia del contenzioso.

L'agenzia del contenzioso ha la difesa e la tutela degl' interessi e de' dritti della tesoreria generale: ha la suprema ispezione su tutti i giudizi attivi e passivi delle amministrazioni finanziere, esercitando una sorveglianza generale su tutto

il contenzioso relativo alle finanze. Risponde a tutti i dubbii che le vengono proposti da' capi delle stesse amministrazioni, ed esegue le commissioni tutte che dal Ministro delle finanze le vengono affidate.

All' uopo tutti i funzionarii dello Stato somministrano alla medesima le scritture ed i chiarimenti che le abbisognano; e gli agenti del Ministero pubblico presso i collegi giudiziarii tengono con la stessa un' abituale corrispondenza per la buona difesa degl' interessi reali.

Essa è diretta dallo agente del contenzioso, il quale è assistito da un segretario, da soggetti idonei per lo ramo giudiziario, e da uffiziali diversi della tesoreria. (*Regolamenti approvati con decreti de' 21 di aprile 1820 e de' 15 di dicembre 1825, e decreto de' 30 di dicembre 1831.*)

D. Giovanni Rocco, *avvocato generale presso la gran Corte de' conti, agente del contenzioso.* (*Strada Toledo n.º 24.*)

D. Fedele Perrone, *segretario, destinato a lavorare nel Ministero delle finanze.* (*Largo delle Pigne n.º 108.*)

*Uffiziali della tesoreria generale addetti all' officina
dell' agenzia del contenzioso.*

D. Gabriele Paces, *capo di ripartimento.* (*Strada Arcivescovado n.º 42.*)

D. Agostino Magliano, *capo di sezione, ajutante dell' agente del contenzioso.* (*Pallonetto S. Chiara n.º 8.*)

Consiglio di tesoreria.

Il Ministro delle finanze, *presidente.*

Il controloro generale, od in sua vece il più anziano de' capi di uffizio della tesoreria, *vicepresidente.*

Il regio scrivano di razione.

Il tesoriere generale.

Il pagator generale.

L' ispettor generale di contabilità, *commessario relatore.* } *Membri con voto*

I quattro segretarii generali. } *consultivo.*

L' agente del contenzioso, *incaricato delle funzioni di pubblico Ministero.*

Il segretario generale della controloria generale, *segretario.*

Archivio della tesoreria generale.

....., *archivario.*

Banchieri della real Corte.

.....

Controlori provinciali, e ricevitori generali e distrettuali. (a)

PROVINCIA DI NAPOLI.

D. Giuseppe Vaccaro, *capo di ripartimento della tesoreria generale con le funzioni di controloro provinciale.* (*Strada Vergini n.º 36.*)

D. Paolo Lazzari, *ricevitore generale.* (*Largo Arcivescovado n.º 22.*)

Poz-

(a) Con decreto de' 6 di settembre 1825 i sottintendenti furono incaricati di esercitare le funzioni degli aboliti controlori distrettuali sulle casse de' ricevitori di distretto. E per sovrana decisione emessa nell' anno 1832, il controllo alle ricevitorie generali si esercita da' direttori de' dazii diretti, del demanio e de' rami e dritti diversi, essendo rimasti in esercizio que' soli antichi controlori che non hanno chiesto sin ora altra destinazione, e si rattrovano presso le ricevitorie generali di Napoli, Terra di lavoro, Capitanata ed Abruzzo citeriore.

Pozzuoli.....	D. Michele Pasca.	} Ricevitori distrettuali.
Castellammare.....	D. Gaetano Filangieri Duca di Cardinale.	
Casoria.....	D. Giacomo Rossi.	

PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

D. Antonio Jaselli, <i>controloro</i> .		
D. Ferdinando d'Ancora, <i>ricevitore generale</i> .		
Gaeta.....	Cav. D. Giacinto del Balzo de' duchi di Presenzano.	} Ricevitori distrettuali.
Sora.....	D. Vincenzo d'Avos.	
Nola.....	D. Antonio la Mura.	
Piedimonte d'Alife..	D. Carlo Viglia.	

PROVINCIA DI PRINCIPATO CITERIORE.

D. Michele Rossi, <i>uffiziale di ripartimento onorario della real Segreteria e Ministero di Stato delle finanze, ricevitore generale</i> .		
Vallo.....	D. Giuseppe Stasi.	} Ricevitori. distrettuali.
Sala.....	Cav. D. Diodato della Corte.	
Campagna.....	D. Felice Bottiglieri.	

PROVINCIA DI BASILICATA.

D. Pietro Ginistrelli, <i>ricevitore generale</i> .		
Matera.....	D. Nicola Emmanuele Flugy.	} Ricevitori distrettuali.
Lagonegro.....	D. Michele Gaetani d'Aragona.	
Melfi.....	D. Luigi Acquilecchia.	

PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

D. Gaetano Barbatelli, <i>ricevitore generale</i> .		
Ariano.....		} Ricevitori distrettuali.
S. Angelo Lombardi..	D. Vitaliano Libetta.	

PROVINCIA DI CAPITANATA.

D. Giovanni Ruggiero, <i>controloro</i> .		
D. Carmine de Martino, <i>ricevitore generale</i> .		
S. Severo.....	D. Felice d'Ambrosio.	} Ricevitori distrettuali.
Bovino.....	D. Cristofaro Briganti.	

PROVINCIA DI TERRA DI BARI.

D. Francesco Farchi, <i>ricevitor generale provvisorio</i> .		
Barletta.....	D. Nicola Varola.	} Ricevitori distrettuali.
Altamura.....	D. Giuseppe Contestabile Ciaccio.	

PROVINCIA DI TERRA D'OTRANTO.

D. Nicola d'Aspuro, <i>ricevitore generale</i> .		
Taranto.....	D. Giuseppe Ayala Valva.	} Ricevitori distrettuali.
Brindisi.....	D. Pasquale Ercolino.	
Gallipoli.....		

PROVINCIA DI CALABRIA CITERIORE.

D. Eduardo Giannuzzi Savelli, <i>ricevitore generale</i> .		
Rossano.....		} Ricevitori distrettuali.
Castrovillari.....	Cav. D. Giuseppe Camporota.	
Paola.....	D. Giovanni Abate.	

PROVINCIA DI 2.^a CALABRIA ULTERIORE.

D. Gaetano Gallarano, *ricevitore generale*.
 Monteleone D. Francesco Saverio Francica.
 Nicastro..... Principe D. Domenico Capece Zurlo. } *Ricevitori*
 Cotrone D. Ercole Giannuzzi Savelli. } *distrettuali*.

PROVINCIA DI 1.^a CALABRIA ULTERIORE.

D. Francesco Saverio Melissari, *ricevitore generale*.
 Gerace..... D. Michele Sergio. } *Ricevitori*
 Palma..... Cav. D. Pasquale Colarusso. } *distrettuali*.

PROVINCIA DI MOLISE.

Comm. D. Carlo de Capua, *commissario di guerra di 1.^a classe onorario, e con gli onori di segretario generale della tesoreria generale, ricevitore generale*.
 Isernia..... D. Gennaro de Lellis. } *Ricevitori*
 Larino..... } *distrettuali*.

PROVINCIA DI ABRUZZO CITERIORE.

D. Francesco Costanzo, *controloro*.
 Comm. D. Acindino Mayo, *ricevitore generale*.
 Lanciano..... } *Ricevitori*
 Vasto..... D. Matteo Genova. } *distrettuali*.

PROVINCIA DI 2.^o ABRUZZO ULTERIORE.

Marchese Cav. D. Giovannangelo Spaventa, *ricevitore generale*.
 Cittaducale D. Quintino Scurci. } *Ricevitori*
 Solmona D. Pietro Orsini. } *distrettuali*.
 Avezzano..... D. Gaetano Testa.

PROVINCIA DI 1.^o ABRUZZO ULTERIORE.

D. Giovanni Ciotti, *ricevitore generale*.
 Città S. Angelo..... D. Ilario Casamarte, *ricevitore distrettuale*.

Officine sostituite in Palermo.

Il controloro generale, il regio scrivano di razione ed il tesoriere generale della tesoreria de' reali domini oltre il Faro sono rispettivamente sostituiti del controloro generale, del regio scrivano di razione e del tesoriere generale della tesoreria di Napoli, per lo servizio de' pagamenti militari, e degli altri esiti che ad essa si appartengono, giusta il real decreto de' 29 di ottobre 1842. In oltre per effetto del decreto de' 10 di maggio 1850, abolito l' ufficio della pagatoria generale in Sicilia, fu prescritto che le operazioni di esito venissero ivi compite per intero dall' ufficio della scrivania di razione.

—○○○○—

*TESORERIA GENERALE de' reali domini al di là del Faro,
 residente in Palermo.*

(Nel palazzo delle finanze.)

La tesoreria generale fu creata col real decreto de' 10 di gennajo 1825, e la presente sua organizzazione deriva da' decreti de' 9 di ottobre 1826 e de' 18 di febbrajo 1830, con l' ultimo de' quali venne abolita la pagatoria generale.

Essa forma il principal ramo finanziario, ed è diretta da un controloro generale, da uno scrivano di razione, e da un tesoriere generale.

Il primo è incaricato di esaminare e munire del suo *visto* tutte le liquidazioni di esito, e di *controllare* tutte le operazioni delle altre officine. Egli vigila su tutti gl' introiti ed esiti dello Stato, anche nelle provincie, per mezzo de' controllori provinciali e distrettuali. E quindi niuna operazione è valida senza il suo *visto*.

Appartiene al secondo la liquidazione di qualunque esito, per indi spedirne e le liquidazioni e le polizze corrispondenti di pagamento.

Il terzo raccoglie gl' introiti dello Stato, qualunque ne sia la natura, e regola i mezzi del loro riscuotimento.

Ciascun capo d' ufficio è assistito da un segretario generale e da uffiziali di diverse classi.

Il controloro generale ha in oltre alla sua immediatezza un ispettor generale di contabilità, il quale sta pure sotto gli ordini del Luogotenente generale. Egli si avvale ben anche de' controllori provinciali e distrettuali; le funzioni de' quali a misura che cessano gli antichi controllori, sono esercitate ne' capoluoghi di provincia da' direttori de' rami riuniti, e ne' capodistretti da' sottintendenti. Questi controllori si considerano come sostituti nelle provincie del controloro generale, del pari che i ricevitori generali sono considerati quali sostituti del tesoriere generale e del regio scrivano di razione per la estinzione de' mandati a pagamento.

Le funzioni di agente del contenzioso per gli affari della tesoreria generale vengono esercitate da un membro della gran Corte de' conti scelto da S. M. Le attribuzioni di lui sono simili a quelle dell' agente del contenzioso di Napoli.

Esiste presso la tesoreria generale un Consiglio per la discussione degli affari relativi al servizio interno della stessa, e degli altri che gli possono essere rimessi dal Luogotenente generale. Esso è composto da' designati tre capi di ufficio e dallo agente del contenzioso. Formano parte ancora dello stesso Consiglio i segretarii generali, e l' ispettore generale di contabilità con voto consultivo.

Il Luogotenente generale ne è il presidente, ed in sua vece il controloro generale.

In oltre giusta l' articolo 4.º del regolamento de' 18 di febbrajo 1850, esiste una Commissione detta del personale misto della tesoreria generale, e della direzione generale del gran Libro di Sicilia, che forma un solo corpo. Essa è composta, oltre de' membri sopra designati del Consiglio di tesoreria, dal direttore generale e dal segretario generale della direzione generale del gran Libro. Quest' ultimo ha voto consultivo, come i segretarii generali della tesoreria generale.

Il servizio de' pagamenti militari, e degli altri esiti appartenenti alla tesoreria generale di Napoli, per sovrano decreto de' 29 di ottobre 1842, è affidato alla real tesoreria generale di Sicilia, come sostituta di quella de' domini al di qua del Faro; e per questo servizio sono stati aggiunti alla pianta organica altri due ripartimenti, uno per la controloria generale, e l' altro per la regia scrivania di razione, come pure una sezione per la pagatoria generale, ed un' altra per l' officina d' introito. La spesa de' detti ripartimenti e sezioni aggiunte è a carico della real tesoreria generale di Napoli.

Controloria generale.

Barone D. Vincenzo Mortillaro, *controloro generale interino.* (Via Albergaria n.º 240.)

D. Antonino Pinelli, *razionale consigliere supplente della gran Corte de' conti, in missione provvisoria di segretario generale.* (Via Ponticello n.º...)

D. Giuseppe Giovenco, *razionale della gran Corte de' conti, in missione provvisoria d' ispettore generale di contabilità.* (Via Monte Vergine n.º...)

D. Giacinto Agnello.

D. Ferdinando Agnello.

D. Pietro Jannelli.

D. Vincenzo Ricciardi.

} *Capi di ripartimento.*

Seri-

Scrivania di ragione.

Cav. D. Stefano Testa, *ispettor generale provvisorio di contabilità, funzionante interinamente da regio scrivano di ragione.* (Via Toledo n.º . . .)

D. Vincenzo Ardizzone, *segretario generale.* (Discesa di S. Francesco vicolo dell'Immacolata n.º . . .)

D. Attanasio Pomar.

D. Giovanni Splendore.

D. Ferdinando Pomar di Nicolò.

D. Vincenzo Somma.

D. Domenico Nichinelli.

} *Capi di ripartimento.*

Tesoreria d'introito.

D. Domenico Peranni, *segretario generale provvisorio della controlloria generale, funzionante interinamente da tesoriere generale.* (Via Porta Reale n.º . . .)

....., *segretario generale.*

D. Giovambatista Pomar.

D. Andrea Pomar di Cristofaro.

D. Pietro Pomar di Nicola.

D. Giuseppe Rolleri.

} *Capi di ripartimento.*

Agenzia del contenzioso.

Cav. D. Giovanni Lima, *presidente graduato della gran Corte de' conti, agente del contenzioso.* (Via grande del Castello n.º . . .)

....., *segretario.*

Officine sostitute in Palermo.

(Appendice alla Tesoreria generale di Napoli.)

Pe' pagamenti militari e per gli altri esiti che si fanno in Sicilia per conto della Tesoreria generale di Napoli sono sostituiti del controloro generale, del tesoriere e del regio scrivano di ragione della Tesoreria generale medesima, il controloro generale, il tesoriere ed il regio scrivano di ragione della Tesoreria generale dei domini al di là del Faro. E quest'ultimo funzionario per effetto dell'abolizione dell'ufficio della pagatoria generale in Sicilia, giusta il decreto e regolamento del 10 di gennajo 1850, è anche sostituito per lo stesso servizio del pagatore generale dell'altra parte de' reali domini.

Controlori provinciali e distrettuali, e ricevitori generali e distrettuali.

PROVINCIA DI PALERMO.

D. Carmelo Cinque, *direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*

D. Calogero Oddo, *delegato speciale del Governo in mancanza del ricevitore generale.*

Termini { *Il sottintendente esercita le funzioni di controloro distrettuale.*
D. Francesco Cosens, *ricevitore distrettuale.*

Corleone { *D. Giovanni Vitagliano, controloro distrettuale.*
D. Paolo Palazzo, *ricevitore distrettuale.*

Cefalù { *Il sottintendente esercita le funzioni di controloro distrettuale.*
D. Vincenzo Fratanoni, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI MESSINA.

D. Francesco Gallo, *direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*

D. Muzio de Gregorio Principe di S. Elia Squillace, *ricevitore generale.*

Ca-

- Castroreale .. { D. Guglielmo Jannelli, *controloro distrettuale.*
 D. Nunzio Greco, *ricevitore distrettuale.*
 Patti { *Il sottintendente esercita le funzioni di controloro distrettuale.*
 D. Pietro Greco Zito, *ricevitore distrettuale.*
 Mistretta.... { D. Francesco Paolo Sirchia, *controloro distrettuale.*
 D. Salvatore Giaconia, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI CATANIA.

- D. Carlo Merlo, *destinato alle funzioni provvisorie di direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*
 D. Benedetto Paternò Castello Marchese di S. Giuliano, *ricevitore generale.*
 Aci-reale { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Salvatore Vico Sampieri, *ricevitore distrettuale.*
 Caltagirone.. { D. Gesualdo Libertino, *controloro distrettuale.*
 D. Mario Cultrera Ascenzo, *ricevitore distrettuale.*
 Nicosia..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Luigi Cirino, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI GIRGENTI.

- D. Gaetano Giusino, *direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*
 D. Alfonso Rotolo, *ricevitore generale.*
 Bivona..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Michelangelo Chiarenza, *ricevitore distrettuale.*
 Sciacca..... { D. Giuseppe Gravante Villanova, *controloro distrettuale.*
 D. Pellegrino Amato, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI NOTO.

- D. Gioacchino Gomez, *direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*
 D. Antonino Galifi, *ricevitore generale.*
 Siracusa..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Giuseppe Vasquez, *ricevitore distrettuale.*
 Modica..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Errico Grimaldi, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI TRAPANI.

- D. Pietro Azzarello, *ispettore controloro de' rami e diritti diversi funzionante da direttore de' rami riuniti, controloro provinciale.*
 D. Luigi Ferro, *ricevitore generale.*
 Mazzara { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Mario di Lorenzo, *ricevitore distrettuale.*
 Alcamo..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Vincenzo Marchese Lazio de Quiros, *ricevitore distrettuale.*

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

- D. Francesco Sortino, *controloro provinciale.*
 D. Paolo Barrile Barone Turilisi, *ricevitore generale.*
 Piazza..... { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Ercole Trigona, *ricevitore distrettuale.*
 Terranuova.. { *Il sottintendente esercita l'ufficio di controloro distrettuale.*
 D. Giuseppe Giarrizzo Calascibetta, *ricevitore distrettuale.*